

Dall'assemblea Anci una spinta alla collaborazione tra professionisti ed enti locali

I geometri al fianco dei comuni

Le urgenze dello sviluppo sostenibile e la sussidiarietà

Si è svolta a Bergamo dal 22 al 24 novembre scorso la XXXIX assemblea annuale dell'Anci, l'Associazione nazionale comuni italiani, alla quale aderiscono 7.134 comuni, rappresentativi del 94,7% della popolazione italiana. I comuni sono interlocutori fisiologici dei geometri professionisti, dei quali si sottolinea spesso il ruolo di "cerniera" tra la pubblica amministrazione e i cittadini, ed è per questo che la Categoria – rappresentata dal Consiglio nazionale geometri e geometri laureati, dalla Cassa geometri e dalla Fondazione geometri italiani – è ormai da anni una presenza fissa in ciascun polo fieristico in cui si svolge questo grande evento nazionale, e a maggior ragione in questa edizione, finalmente solo in presenza nella città nella quale il Covid si è accanito con particolare virulenza.

Tra i due temi al centro della discussione, ossia le richieste al governo di un'altra tranche del fondo Ristori entro il 2022 e di un incremento di risorse per il Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr), un terzo ha guadagnato rapidamente la scena, "materializzandosi" in maniera trasversale in tutte le sessioni di confronto tra gli amministratori locali e i rappresentanti politici, dedicate a infrastrutture per l'innovazione; mobilità ambiente e turismo; crisi energetica, welfare e salute: la necessità (e l'urgenza) di una semplificazione degli iter amministrativi, pena la mancata realizzazione di gran parte degli interventi previsti dal Pnrr, utili a rilanciare il Paese e migliorare la vita dei cittadini.

L'appello, già lanciato lo scorso anno in occasione dell'esordio del Pnrr, è stato nuovamente raccolto e rilanciato dalla governance di categoria che, presso uno

stand appositamente allestito, ha messo a disposizione dei partecipanti all'Assemblea Anci (circa 15mila le presenze registrate dagli organizzatori, dei quali 10mila amministratori locali) consulenza e materiale informativo utili ad approfondire in che modo i comuni, facendo riferimento all'istituto della sussidiarietà orizzontale (introdotta dalla legge costituzionale 3/2001), possono attivare forme di collaborazione con i geometri finalizzate ad affrontare due ambiti progettuali particolarmente importanti: il popolamento delle banche dati e l'efficiamento energetico degli edifici.

Sussidiarietà e popolamento banche dati. Al primo ambito è ascrivibile la progettualità inerente al catasto delle infrastrutture Sinfì - Sistema informativo nazionale federato delle infrastrutture, messo a punto dal



Maurizio Savoncelli

nettività a 1 Gbps su tutto il territorio nazionale entro il 2026, e di favorire lo sviluppo di infrastrutture di telecomunicazione fisse e mobili. Le attività di popolamento dati del Sinfì sono a carico dei comuni, molti dei quali necessitano di un supporto operativo che può essere garantito dai geometri professionisti

mediante la definizione di accordi di collaborazione, all'insegna del principio della sussidiarietà orizzontale: un modus operandi che da tempo la Cassa geometri sostiene con l'ausilio del Fondo rotativo, aprendo così la strada ad accordi di collaborazione tra comuni e professionisti tecnici finalizzati a

ridurre i tempi delle procedure burocratiche, assegnando concretezza al principio della semplificazione.

La medesima difficoltà di popolamento dati si riscontra relativamente all'Annscu - Archivio na-

Pagina a cura
DEL CONSIGLIO NAZIONALE
GEOMETRI
E GEOMETRI LAUREATI



Diego Buono

zionale dei numeri civici delle strade urbane, realizzato dall'Istat e dall'Agenzia delle entrate: dalla data della sua attivazione diventerà lo strumento unico per i comuni, che potranno disporre di un archivio informatizzato, codificato e dinamico, da utilizzarsi

Buono: In questa delicata fase di ripresa i geometri sono chiamati a contribuire attivamente al benessere collettivo e allo sviluppo sociale delle comunità locali. L'Assemblea annuale Anci è occasione per sottolineare la centralità del geometra, un professionista poliedrico in grado di sostenere le amministrazioni locali nella gestione di procedure complesse legate all'attuazione del Pnrr

come riferimento nella trattazione degli indirizzi da parte delle pubbliche amministrazioni, dei cittadini e delle imprese, configurandosi quindi come uno strumento in grado di supportare in maniera trasversale i piani previsti dal Pnrr, da portare a termine entro il 2026. Anche in questo caso l'aggiornamento, da effettuarsi sulla base di specifiche tecniche emanate dall'Istat e dall'Agenzia delle entrate, è a carico dei

comuni i quali, in assenza di profili tecnici con solide e comprovate conoscenze in ambito toponomastico, possono ricorrere all'istituto della sussidiarietà orizzontale per avvalersi delle competenze "a tema" dei geometri professionisti.

Sussidiarietà ed efficientamento energetico. Nel secondo ambito rientra l'incremento del livello di efficientamento energetico degli edifici: la misura cardine della Missione 2 del Pnrr è una delle leve virtuose per la riduzione delle emissioni in un paese come l'Italia, che registra un parco immobiliare con oltre il 60% dello stock superiore a 45 anni, sia negli edifici pubblici sia negli edifici privati. Per darle slancio è stata adottata, con il decreto-legge 34/2020 (decreto Rilancio), la misura del Superbonus 110%, in virtù della quale i geometri hanno

assunto un ruolo di primo piano tra i profili tecnici coinvolti nelle fasi autorizzative e progettuali, con incarichi che vanno dalle verifiche urbanistiche alle pratiche edilizie, dalla diagnosi strumentale sugli edifici alla scelta del migliore intervento, ivi inclusa la valutazione dell'im-

patto ambientale e il rispetto dei criteri ambientali minimi (Cam). L'esperienza e il know how maturati in questo biennio potranno essere messi al servizio delle amministrazioni pubbliche che oggi – a fronte della crisi energetica conseguente al conflitto russo-ucraino – sono impegnate in azioni di monitoraggio, razionalizzazione ed efficientamento degli edifici pubblici.

© Riproduzione riservata

